



**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED
IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL COVID-19 NELLE ORGANIZZAZIONE
DI GARE E MANIFESTAZIONI SPORTIVE
PER I SETTORI ARTISTICO - ACTION**

Sommario

1. PREMESSE	3
1.1 Versione del protocollo	3
1.2 Estensori del documento.....	3
1.3 Temporalità della norma	3
1.4 Richiami.....	3
1.5 Scopo.....	4
1.6 Destinatari.....	5
1.7 Responsabilità e buon senso.....	5
2. Prima dell'evento - predisposizione del sito sportivo	6
2.1 Prescrizioni linee guida.....	6
2.3 Principio delle bolle.....	8
2.4 Ulteriori adempimenti e punti di attenzione	9
2.5 Calcolo del livello di rischio C-19 per eventi di massa secondo indici OMS.....	10
2.6 Tamponi antigenici	10
2.7 Comunicazione	11
3. Prima dell'evento – La programmazione	11
3.1 – Programma di gara.....	11
3.2 Iscrizioni	12
3.3 Pulizia.....	12
3.4 – Trasporti	12
4. Durante l'evento	13
4.1 Accesso e registrazione dei partecipanti	13
4.2 La certificazione verde	14
4.3 Gestione del pubblico.....	16
4.4 Accesso di tesserati già positivi guariti e che hanno terminato la quarantena.....	17
4.5 Uso della mascherina	17
4.6 Informazioni di gara	18
4.7 Giurie	18
4.8 Tipologia delle gare	18
4.9 Gare con obbligo di tampone antigenico.....	18
4.10 Indicazioni generali per gli atleti	19
4.11 Cadute o infortuni durante l'evento	20
4.12 Gestione dei soggetti sintomatici	21
4.13 - Premiazioni.....	21
Appendice	22
SCHEDA DI VALUTAZIONE ALL'INGRESSO DEL SITO SPORTIVO.....	23

Allegati:

- Scheda Triage
- Consenso informato

1. PREMESSE

1.1 Versione del protocollo

Il presente documento è stato rilasciato in data 18 luglio 2020 approvato con delibera d'urgenza del Presidente federale N.37/2020 successivamente ratificata con delibera del Consiglio Federale n. 111 del 4 agosto 2020.

E' stato aggiornato in data 15 settembre 2020 alla versione 2.

E' stato aggiornato in data 23 febbraio 2021 alla versione 3.

E' stato aggiornato in data 17 marzo 2021 alla versione 4

E' stato aggiornato in data **31 gennaio 2022** alla versione 5

1.2 Estensori del documento

Il presente documento è stato redatto dalla Segreteria Generale FISR con la collaborazione di:

Dott. Angelo Pizzi	Presidente Commissione Medica FISR
Dott.ssa Fabiana Orazi	Componente Commissione Medica FISR
Angelo Iezzi	Segretario Generale FISR
Ivano Fagotto	Responsabile disciplina Artistico
Antonio Grotto	Responsabile disciplina Corsa
Fabrizio Sabatini	Segretario Commissione Impianti FISR

1.3 Temporaneità della norma

Il protocollo ha carattere temporaneo, strettamente legato all'emergenza e sarà soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'adeguamento a norme di carattere superiore.

Ogni organizzatore dovrà adattarlo alla specificità del proprio impianto e della propria manifestazione applicando le disposizioni di seguito riportate in materia di organizzazione generale, rispetto dei regolamenti federali per le gare e ulteriori indicazioni tecniche e tutela sanitaria.

Il protocollo si riferisce a tutte le discipline FISR eccezione fatta per le discipline dell'Hockey per le quali sono previsti protocolli separati.

1.4 Richiami

Il seguente protocollo di sicurezza medica segue, in linea gerarchica, le seguenti norme:

a) Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 marzo 2021.

Il decreto, nel particolare, riguarda le competizioni che possono essere svolte, definendole di "preminente interesse nazionale" e limitandole a quelle di livello agonistico. Rimanda inoltre al Coni, sulla base di specifico provvedimento, la identificazione di dette competizioni.

b) Provvedimenti Coni in relazione al DPCM del 3/12/2020

Il Coni ha inserito una apposita pagina sul sito istituzionale contenente, tra l'altro, anche gli elenchi delle competizioni di interesse nazionale consultabile qui: <https://www.coni.it/it/speciale-covid-19>

c) Decreto Legge 22 aprile 2021 n. 52

d) Decreto Legge 23 luglio 2021 n. 105

Il decreto riguarda l'introduzione della certificazione verde COVID-19, così detto Green Pass, quale elemento di controllo per una serie di attività riguardanti anche il mondo sportivo.

e) Decreto Legge 21 settembre 2021 n. 127

f) Decreto Legge 8 ottobre 2021 n. 139

g) Decreto Legge 26 novembre 2021 n. 172

➤ Il decreto prevede ulteriori disposizioni volte al contenimento dell'epidemia da COVID-19, in particolare relative all'utilizzo del cd. *green pass "rafforzato"*, che verrà richiesto per attività che sarebbero sospese o limitate in zona gialla o arancione.

h) Decreto Legge 24 dicembre 2021 n. 221

i) Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 229

j) Decreto Legge 7 gennaio 2022 n. 1

k) Linee guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive dell'Ufficio Sport (US) della Presidenza del Consiglio dei Ministri aggiornamento del 3/1/2022;

l) Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere dell'Ufficio Sport (US) della Presidenza del Consiglio dei Ministri aggiornamento del 10/1/2022;

m) Circolare prot. n. 3566 del Ministero della Sanità del 18 gennaio 2022

la circolare ha diffuso le raccomandazioni definite dalla FMSI per *"L'idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti non professionisti covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per covid-19 in assenza di diagnosi da SARS-COV-19"* ;

n) Circolare prot. 750 del Ministero della Sanità del 18 gennaio 2022

la circolare fornisce indicazioni per garantire il corretto svolgimento delle competizioni sportive in relazione alla presenza di casi covid nel gruppo squadra;

Rappresenta infine un utile riferimento per il mondo sportivo il documento:

o) Il Protocollo FISR per gli allenamenti e la pratica degli sport rotellistici.

I documenti principali sono tutti consultabili sulla pagina del sito federale www.fisr.it dedicata all'emergenza sanitaria.

1.5 Scopo

In funzione dei precedenti richiami, il presente Protocollo, definisce le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 nel corso delle gare e degli eventi sportivi (*da qui in avanti evento*) diversi dagli allenamenti delle singole discipline federali, con eccezione degli sport così detti di "contatto", ad integrazione di quanto già previsto nelle citate Linee Guida dell'Ufficio Sport della PCM.

Sport di squadra e di contatto

Gli sport di squadra federali sono: hockey pista, hockey inline e roller derby.

Inoltre le nostre discipline che prevedono il contatto sono: le specialità di coppia e i gruppi, tutti, dell'artistico.

(Rif.: Individuazione delle discipline sportive da contatto in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera g) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020 - <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/13/20A05592/sg>).

Lo scopo quindi del protocollo è quello di:

- Favorire l'organizzazione di eventi;
- Garantire la sicurezza degli atleti;
- Garantire la sicurezza dei tecnici;
- Garantire la sicurezza dei giudici arbitri;
- Garantire la sicurezza del personale medico;
- Garantire la sicurezza del personale impegnato nell'organizzazione dell'evento;
- Garantire la sicurezza degli addetti alla comunicazione se presenti
- Garantire la sicurezza del pubblico, ove presente.

Si rappresenta che spetta alle autorità sanitarie locali la definizione del dettaglio degli aspetti operativi utili a una migliore attuazione delle misure di prevenzione e di contenimento del contagio previste dalle presenti linee guida.

1.6 Destinatari

Il seguente protocollo è destinato a:

- Organizzatori di eventi delle discipline FISR;
- Atleti;
- Associazioni/Società Sportive affiliate e ai loro dirigenti;
- Tecnici;
- Giudici arbitri;
- Siti sportivi e/o impianti pubblici e privati dove si svolgono gli eventi delle discipline rotellistiche;

In caso di atleti e/o praticanti minori si consiglia di fornire il presente protocollo anche alle rispettive famiglie (o indicarne la presenza sul sito federale).

1.7 Responsabilità e buon senso

Le misure di contrasto alla diffusione del Covid19, pur basandosi su precisi protocolli e indicazioni fornite dalle istituzioni, hanno quale elemento fondamentale il comportamento responsabile e l'applicazione del buon senso da parte di tutti i coinvolti.

Pertanto, la Federazione confida sul comportamento attento e adeguato da parte degli organizzatori dell'evento, dei dirigenti delle società sportive partecipanti all'evento, dei tecnici e degli atleti al rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida dell'US della PCM e di questo protocollo.

La Federazione non si assume responsabilità per eventuali infezioni da Corona-Virus contratte durante gli eventi, in caso di mancato rispetto delle misure di prevenzione e protezione indicate nel presente protocollo e nei documenti gerarchicamente superiori citati al punto 1.4.

2. PRIMA DELL'EVENTO - PREDISPOSIZIONE DEL SITO SPORTIVO

Per sito sportivo si intende indifferentemente ogni luogo destinato allo svolgimento di esercizi sportivi eventualmente fornito degli attrezzi necessari, di spogliatoi, di impianti igienici e docce ovvero ogni impianto che rappresenta un insieme di uno o più spazi di attività sportiva dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi e servizi accessori, individuati dall'organismo sportivo di riferimento. (cit.: Linee Guida sport individuali - US della PCM).

Il sito sportivo, nelle nostre discipline può assumere forme fortemente diversificate. Può essere:

- una pista (piastra in genere rettangolare) al chiuso o all'aperto;
- una pista ad anello al chiuso o all'aperto;
- un circuito stradale chiuso e specifico per il pattinaggio o lo skate;
- un circuito stradale provvisorio (strada cittadina);
- uno spazio al chiuso o all'aperto con particolari caratteristiche come gli skatepark o i percorsi riservati al freestyle o al roller freestyle;

La quasi totalità delle menzionate situazioni possono essere poi integrate all'interno di un comprensorio sportivo con altri impianti per altre attività sportive.

Gli spazi possono essere di proprietà pubblica o privata e possono avere, nel caso del pubblico, un gestore, di norma una società sportiva.

L'organizzatore dell'evento di conseguenza potrà essere:

- proprietario/gestore del sito sportivo, e nel qual caso avrà già previsto specifiche norme covid per l'accesso all'impianto;
- utilizzatore temporaneo dell'impianto, in tal caso dovrà recepire ed applicare il protocollo dell'impianto;
- utilizzatore saltuario di suolo pubblico, in tal caso dovrà relazionarsi con l'Amministrazione comunale per l'eventuale possibilità di svolgimento delle gare oltre all'applicazione di tutti i protocolli in vigore sull'area.

Nel caso quindi dell'esistenza di un protocollo che regola il flusso di accesso e movimento all'interno dell'impianto di gara, nonché la presenza di tutti coloro che a vario titolo accedano al sito, siano essi atleti, allenatori, giudici ect., l'organizzatore della Manifestazione dovrà integrare il presente documento nel rispetto delle preesistenti prescrizioni, applicando la norma di maggior tutela, rispetto alla prevenzione del rischio, nel caso di non corrispondenza tra i due protocolli.

2.1 Prescrizioni linee guida

Nell'ottica dell'evento che si intende organizzare ogni l'Organizzatore deve procedere alla valutazione del rischio nel proprio sito sulla base di quanto indicato nelle "Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" (ultimo aggiornamento 10 gennaio 2022), relativamente alla specificità della propria disciplina.

Si tenga presente che eventuali precedenti analisi vanno opportunamente verificate, in relazione alle variabili adottate, in occasione dell'organizzazione dell'evento che si intende organizzare.

A titolo indicativo e non esaustivo dovranno essere considerati diversi aspetti:

- sito sportivo, all'aperto o al chiuso;
- programma dell'evento (giorni /orari);
- numero complessivo dei coinvolti;
 - o partecipanti (atleti, tecnici, dirigenti ...)
 - o servizi di gara (arbitri, giurie, cronometristi...)
 - o personale sanitario /antidoping
 - o staff organizzazione
 - o sponsor /media
- azioni preventive di informazione ai coinvolti;
- presenza o meno di pubblico;

In funzione degli elementi raccolti **è opportuno** che l'organizzatore sviluppi un protocollo specifico per l'evento organizzato.

Il protocollo, nel rispetto delle normative in vigore, dovrà indicare eventuali ulteriori misure per prevenire o ridurre il rischio di contagio, specificandole nel dettaglio e evidenziandone soprattutto gli aspetti operativi.

A titolo indicativo e non esaustivo sul protocollo si dovranno riportare:

- presentazione dell'evento indicando luogo di svolgimento (città, impianto, indirizzo), date di svolgimento (specificando inizio e chiusura della manifestazione più gli eventuali giorni precedenti o successivi necessari alla fase di allestimento)
- organizzazione e caratteristiche dell'evento;
- obbligo di presentazione di titoli aggiuntivi o di controlli all'accesso (green pass, triage covid, misura temperatura...);
- Partecipazione del pubblico e modalità di prenotazione e d'ingresso all'evento;
- Percorsi riservati alle varie categorie dei coinvolti, eventuale separazione tra i flussi di ingresso e uscita e, ad esempio, utilizzo del metodo delle "bolle" (vedi punto 2.3)
- Modalità di accesso/distribuzione e uso dei DPI (mascherine, distributori di gel sanificante...)
- Possibilità o meno di utilizzo degli spogliatoi;
- individuazione di un luogo dedicato e isolato (Area di Emergenza Sanitaria) ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid19 durante l'evento;
- Definizione di aree (o meno) dove è possibile consumare cibo;

Nello specifico di alcuni dei punti identificati:

PERCORSI

Dove possibile prevedere percorsi diversi per l'entrata e l'uscita preferibilmente mantenendo linee di flusso senza incroci. I percorsi devono essere chiaramente indicati con cartellonistica.

Definire ulteriori percorsi, differenziati per categoria dei coinvolti, rispetto a ciascuna area organizzativa presente nell'impianto, con particolare riguardo a:

- zona di predisposizione degli atleti alla gara/prestazione, area di riscaldamento e spazio di pre-ingresso dello spazio gara;
- spogliatoi (nel caso se ne preveda l'utilizzo);
- servizi igienici (è altamente consigliato differenziare quelli ad uso degli atleti rispetto a tutte le altre categorie)
- giudici arbitri;
- zona riservata personale medico/sanitario;
- aree comuni;

E' opportuno che l'organizzatore, qualche giorno prima dell'evento, fornisca alle società sportive partecipanti e ai giudici una planimetria riportante i percorsi definiti.

DEFINIZIONE DI AREE ADEGUATE

Si dovrà tenere conto infine di definire aree sportive di grandezza adeguata rispetto alla presenza contemporanea di persone. Ad esempio, punti di sosta degli atleti prima dell'entrata in pista, tavoli di lavoro della giuria e cronometristi, capacità degli spogliatoi, il tutto nel rispetto del numero massimo definito in eventuali normative/protocolli delle Amministrazioni locali, per gli impianti sportivi al chiuso.

In particolare, l'uso degli spogliatoi rappresenta una situazione di rischio elevato. Se ne è previsto l'uso si dovrà provvedere al distanziamento delle sedute, a controllare la corretta gestione dei materiali personali da parte degli atleti, alla disinfezione nel momento di cambio, nel caso ne sia previsto l'utilizzo da parte di un gruppo di atleti successivo al primo.

In relazione agli ingressi che saranno utilizzati da tutti i coinvolti, si dovrà predisporre uno spazio adeguato dove poter effettuare i controlli previsti per l'accesso che permetta di evitare, il più possibile, assembramenti.

In funzione anche del programma di gara si dovranno inoltre prevedere degli spazi adeguati per effettuare una rotazione degli accessi e delle permanenze, suddividendole per fasi come ad esempio: atleti in ingresso, atleti in riscaldamento a secco, atleti in riscaldamento ufficiale, atleti in gara, atleti in uscita.

E' necessario infine individuare un luogo dedicato e isolato (Area di Emergenza Sanitaria) ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid19 durante l'evento.

DPI

E' opportuno che l'organizzatore fornisca direttamente al proprio staff i DPI (mascherine, guanti, gel...) prevedendone anche una scorta per eventuali dimenticanze da parte di giudici di gara e altri componenti fondamentali allo svolgimento dell'evento;

Inoltre è necessario prevedere punti prestabiliti di passaggio da un'area all'altra, dove siano disponibili dispenser gel.

2.3 Principio delle bolle

Nel contesto organizzativo di un evento o competizione sportiva si ritiene utile prevedere un'organizzazione basata sul principio delle "bolle", da intendersi come

un ecosistema di gruppi di lavoro omogenei, i quali devono limitare al minimo i contatti e la condivisione di spazi fisici durante l'evento.

Le bolle possono essere contraddistinte da vari colori, che vengono riportati su tutto il materiale informativo e nella cartellonistica per identificare fisicamente gli spazi di competenza adibiti a ciascun gruppo.

I diversi gruppi possono essere suddivisi, a mero titolo di esempio:

- *Bolla rossa*: team (atleti, allenatori, medici delle squadre, fisioterapisti, accompagnatori), personale della Federazione/DSA/EPS, della giuria, del personale addetto al cronometraggio, personale addetto all'antidoping, personale medico e sanitario del soccorso;
- *Bolla gialla*: professionisti dei media (giornalisti, fotografi, operatori radio-TV, social media);
- *Bolla blu*: staff dell'organizzazione, volontari, personale di supporto, fornitori;
- *Bolla verde*: guest, ospiti, autorità.

Alle bolle sopra identificate, si aggiunge il pubblico, se presente.

Ad ogni bolla saranno applicate indicazioni specifiche da diffondere preventivamente tramite i sistemi di informazione dell'evento.

In particolare l'organizzatore può prevedere la frequentazione di un corso di formazione online che tratti tutti gli aspetti organizzativi e fornisca indicazioni sulle norme basilari di prevenzione (mascherine, igiene, distanziamento...) riservato allo staff, ai volontari e eventuali altri interessati.

2.4 Ulteriori adempimenti e punti di attenzione

E' opportuno che l'organizzatore preveda la figura del "**covid manager**" tra i propri dirigenti in modo da avere precisi punti di riferimento per dare e ricevere informazioni uniche e corrette. Altresì può essere utile che anche le società sportive "ospitate" abbiano un dirigente di riferimento per l'applicazione dei protocolli di sicurezza;

L'organizzatore dovrà prestare la massima attenzione in caso l'evento riguardi un campionato di **Gruppi artistico**. Tali competizioni, solitamente prevedono un numero di partecipanti elevato. In questo caso, anche al fine di conservare una "bolla" di salvaguardia del singolo gruppo, è necessario definire spazi delimitati e distanziati per ogni gruppo, se necessario utilizzando anche le tribune dell'impianto, dove sia possibile tenere i propri oggetti personali e del gruppo e dove sia possibile cambiarsi, possibilmente anche salvaguardando la privacy.

Altrettanta attenzione va posta nel movimento del gruppo dallo spazio assegnato alla pista e viceversa, tenendo il gruppo compatto e evitando accuratamente incroci con altri gruppi.

Nei casi di **percorsi stradali**, in fase di definizione della chiusura delle strade con l'amministrazione competente, si dovrà provvedere a chiarire le modalità di allestimento del percorso stradale nonché quelle relative all'accesso e controllo delle persone, così come stabilire le relative competenze distribuite tra amministrazione e organizzatore in relazione alla emergenza sanitaria e alle misure di sicurezza lungo il percorso stesso.

Se l'evento non prevede la presenza di pubblico (porte chiuse), la definizione dell'area della competizione deve essere maggiore del reale "spazio di gara" e deve essere riconoscibile e limitato da dissuasori quali transenne e nastri di divieto, al fine di allontanare gli atleti in gara da possibili assembramenti esterni al circuito.

In tutte le occasioni dove si opera in ambienti chiusi assicurare adeguati ricambi d'aria e, ove siano presenti impianti di trattamento d'aria, assicurare l'esclusione della funzione di ricircolo

2.5 Calcolo del livello di rischio C-19 per eventi di massa secondo indici OMS

Ai fini della predisposizione di eventuali protocolli, si riporta, inoltre, l'analisi atta a determinare il rischio complessivo di diffusione della malattia durante un evento, tenendo conto delle misure attuate per limitarlo. Questa analisi, molto utile da includere nei protocolli, si basa su strumenti specifici proposti dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), che sono stati rivisti e adattati da una task force internazionale per gli eventi sportivi di massa (partecipazione di un gran numero di atleti e spettatori).

Tale analisi deve essere fatta seguendo le indicazioni e le tabelle contenute al seguente indirizzo:

[WHO Mass gathering COVID-19 risk assessment tool – Sports events](#)

Si sottolinea la valenza di tale analisi non solo come strumento di valutazione del rischio, ma anche ai fini di una sua mitigazione.

2.6 Tamponi antigenici

Le attuali normative nazionali non prevedono l'obbligo dell'esecuzione di un tampone da eseguire precedentemente alla partecipazione alla gara.

Premesso ciò, nei campionati italiani o su altre competizioni di altro livello per iniziativa dell'organizzazione o della stessa federazione, può essere previsto che tutti i partecipanti alla competizione (atleti, tecnici, dirigenti, organizzatori...) siano sottoposti obbligatoriamente a tampone rapido. Per le norme specifiche si rimanda al successivo punto 4.9.

L'organizzatore deve predisporre un locale e/o uno spazio coperto che dovrà assolvere alle funzioni di "Area Tamponi". Questo spazio "speciale" dovrà avere la possibilità di mantenere flussi distinti di ingresso ed uscita, ed una postazione idonea all'effettuazione delle operazioni mediche, oltre ad un'area limitrofa di dimensioni sufficienti a collocare a debita distanza di sicurezza (minimo 1,5 mt) le persone in attesa dell'esito del Test. Si predilige avere quest'Area Tamponi esterna all'impianto

o comunque interna ma non collegata con altre aree del sito (*porte interdette*), al fine di preservare l'ingresso al sito di gara ai soli soggetti negativi. Lo spazio dovrà anche garantire la necessaria riservatezza durante l'esecuzione del tampone ed una sufficiente areazione.

2.7 Comunicazione

Nel caso sia prevista la presenza di addetti alla comunicazione è fortemente consigliata prevedere una fase di accreditamento stampa/foto/video entro il giorno precedente l'evento.

Se l'evento lo richiede l'organizzatore deve allestire una tribuna stampa / zona stampa adeguata al numero dei giornalisti accreditati, nel rispetto delle distanze; in caso contrario, deve rifiutare l'accredito agli addetti alla comunicazione in eccesso, evitando che si presentino sul posto.

Se è prevista la possibilità di effettuare interviste dovrà essere presente un'apposita area, se necessaria dovrà essere allestita con gazebo (senza teli di giro) o strutture similari, possibilmente in area aperta dell'impianto e nelle vicinanze della pista. Un transennamento indicherà il percorso degli atleti per recarsi alle interviste.

Gli atleti dovranno essere separati dagli intervistatori da un corridoio non inferiore ai 2 m. di larghezza (causa elevata attività metabolica post gara).

Nel caso sia prevista una produzione TV la squadra di produzione TV dovrà essere composta da il minimo indispensabile di operatori i quali dovranno osservare le indicazioni già previste per tutti coloro che avranno accesso all'impianto.

Solo un massimo di due di loro, con ruolo tecnico, avrà accesso alla eventuale postazione cronaca (opportunamente delimitata) e con distanziamento di 1,5 mt uno da l'altro.

L'impianto di produzione TV, al fine di ridurre la possibilità di contatto con gli altri operatori presenti, dovrà essere ultimato e completato almeno 90 minuti prima dell'inizio della manifestazione.

Gli operatori di ripresa dotati di camera mobile dovranno osservare la distanza di un minimo di due metri dagli atleti e dagli altri addetti presenti in campo a vario titolo.

Tutti gli addetti alla comunicazione debbono indossare la mascherina, ad eccezione dei telecronisti durante la gara.

Per le apparecchiature audio (cuffie e microfoni) devono essere previsti appositi dispositivi di protezione individuale (copri-microfono usa e getta, in tessuto non tessuto) monouso, da consegnare in numero adeguato agli addetti ai lavori, da sostituire ad ogni cambio di turno.

E' compito dei singoli addetti all'informazione il rispetto delle norme igieniche delle proprie attrezzature (con particolare riguardo alla disinfezione dei microfoni tra una intervista e l'altra).

3. PRIMA DELL'EVENTO – LA PROGRAMMAZIONE

3.1 – Programma di gara

L'organizzatore, per tempo, dovrà predisporre un programma di gara che, in funzione degli spazi disponibili nel sito sportivo prescelto, potrà prevedere fasi di

gara su orari differenziati e/o su più giorni (ad esempio dettagliando una programmazione oraria della manifestazione differenziata per singola categoria e tipologia di gara.)

Tale programma dovrà essere costruito nel rispetto delle seguenti priorità;

- abbattimento del rischio di infezione da covid;
- praticità organizzativa per le società sportive e gli atleti nello svolgimento delle gare.
- Limitazione del numero degli atleti e degli Allenatori/Dirigenti presenti in contemporanea nell'impianto.

L'organizzatore dovrà predisporre un documento che riassume lo staff dell'organizzazione stabilendo per ogni componente i compiti assegnati che si dovrà fornire per tempo alle società partecipanti.

3.2 Iscrizioni

Si raccomanda di procedere esclusivamente con iscrizioni on-line tramite gli applicativi federali evitando aggiunte o variazioni sul posto. Si consiglia di prevedere, se necessario in relazione al sito di gara, un numero massimo di atleti ammessi.

3.3 Pulizia

In considerazione del programma predisposto l'organizzatore dovrà provvedere ad attivare un servizio di pulizia - disinfezione al termine di ogni fase di gara e, in maniera più approfondita, al termine della giornata.

E' consigliato procedere ad una pulizia con l'utilizzo di acqua e detergente sulle superfici di maggiore contatto.

Nella scelta dei prodotti da utilizzare per la pulizia, in assenza di altre più recenti indicazioni da parte delle autorità sanitarie, occorre tenere conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22 febbraio 2020. (*cit Linee Guida sport di squadra dell'US*). Per un dettaglio fare riferimento all'appendice in fondo al documento.

È da prevedere presso tutte le aree dell'impianto (comuni e sportive) la collocazione di cesti dotati di buste di plastica, specificamente destinati alla raccolta dei DPI, come pure di fazzoletti, tovaglioli di carta ecc. contenenti materiale organico, per lo smaltimento dei quali si dovranno seguire le linee al riguardo stabilite per la raccolta indifferenziata di tali materiali.

La verifica della corretta attuazione di dette operazioni è responsabilità del gestore dell'impianto ovvero del Legale Rappresentante dell'organizzazione (o di suo delegato se nominato il covid manager).

3.4 – Trasporti

Le società partecipanti che gareggiano in trasferta devono raggiungere il luogo della gara nel modo più sicuro, se possibile utilizzando pullman di dimensioni sufficienti da consentire il distanziamento di almeno un metro tra le persone. In ogni caso, a bordo dei mezzi di trasporto è sempre obbligatorio indossare la mascherina che deve essere cambiata ogni 4 ore di viaggio.

Prima della partenza, è obbligatoria la misurazione della temperatura di ogni persona trasportata; le persone con temperatura superiore a 37,5°C non possono prendere parte alla trasferta.

Gli arbitri e giudici che viaggiano con mezzo proprio non possono trasportare più di due persone, oltre al conducente. Se il mezzo è occupato da 2 o più persone, tutti devono indossare la mascherina per l'intera durata del viaggio. Questa disposizione non si applica nel caso in cui tutti i trasportati fossero congiunti del giudice di gara. All'arrivo a destinazione, l'organizzatore deve mettere a disposizione dei partecipanti in trasferta e degli arbitri apposito gel disinfettante per l'immediata pulizia delle mani.

4. DURANTE L'EVENTO

4.1 Accesso e registrazione dei partecipanti

Visto il continuo evolversi delle normative riguardanti il contenimento del contagio da Covid-19, oltre a quanto disposto dal presente protocollo, ci si dovrà attenere sempre alle norme in vigore delle autorità nazionali ed alle disposizioni degli organi competenti, per singola città, comune, regione, in vigore al momento dello svolgimento della gara.

All'accesso di tutti gli aventi diritto, l'organizzatore, tramite lo staff dell'evento, dovrà comunque:

a) Verificare la Certificazione Verde

Vedi obblighi, tipologia di Green Pass e modalità di controllo al Punto 4.2.

b) Assicurarsi del corretto uso della mascherina e della sanificazione delle mani;

c) Misurare la temperatura corporea:

in fase di ingresso al sito sportivo a tutte le persone che entrano all'interno dell'impianto a partire dalle due ore precedenti l'evento e fino alla sua conclusione. È vietato l'accesso alle persone con temperatura corporea superiore a 37,5°C..

d) raccogliere le autocertificazioni

di soli partecipanti (non per il pubblico). Le autocertificazioni dovranno essere conservate per 14 giorni.

L'organizzatore inoltre, per il tramite dei suoi addetti, e nel caso non siano previsti ingressi separati, dovrà essere in grado di distinguere i tesserati partecipanti all'evento in modo da indirizzarli nelle aree e negli spazi previsti per le varie figure presenti (atleti, dirigenti, pubblico se autorizzato...).

A supporto di tale esigenza l'organizzatore richiederà alla/e società ospitata/e la consegna di un'autodichiarazione a firma del Presidente attestante il tesseramento da parte dei partecipanti.

In alternativa i riferimenti di tesseramento possono essere riportati sul modello di "trriage" (autodichiarazione) dei dati di tesseramento (matricola e ruolo).

In caso di impianto sportivo all'aperto con ingresso separato o aree separate per il pubblico a discrezione dell'organizzatore può essere evitata la misurazione della temperatura al pubblico (vedi ad esempio i percorsi stradali).

Tutti i partecipanti all'evento: staff organizzazione, giudici, invitati e componenti le società sportive (atleti, tecnici, dirigenti) mediante autodichiarazione da consegnare all'ingresso, dovranno sottoscrivere la presenza/assenza di sintomi riconducibili a COVID-19 (rinorrea, cefalea, tosse, faringite, febbre, diarrea, malessere, difficoltà respiratorie, ageusia, anosmia) nei 14 giorni precedenti l'accesso in pista e l'eventuale contatto con soggetti risultati positivi al COVID-19 (in caso affermativo, ne sarà precluso l'accesso).

L'organizzatore, in accordo con la Fisir centrale o con il Comitato Regionale competente, potrà invitare e autorizzare l'accesso ai dirigenti federali e alle eventuali autorità pubbliche.

La consegna della scheda, per la quale si rimanda all'allegato fac-simile scheda Triage Fisir, consentirà anche di raccogliere i nominativi di tutti i partecipanti all'evento per dare modo a successive comunicazioni nel caso si riscontrasse un caso di positività di cui si viene a conoscenza successivamente all'evento stesso.

4.2 La certificazione verde

In riferimento alla materia di controllo delle Certificazioni Verdi, in base all'[art. 3, comma 4, del DL 23 luglio 2021, n.105](#), i titolari o i gestori dei servizi e delle attività sono tenuti a verificare che l'accesso ai già menzionati servizi e attività avvenga nel rispetto delle prescrizioni di cui al [comma 1 dell'art. 3 del DL 23 luglio 2021, n.105](#). Ulteriori informazioni sul processo di verifica delle Certificazioni Verdi sono disponibili al seguente <https://www.dgc.gov.it/web/app.html>

A far data dal 10 gennaio 2022, in zona bianca l'accesso a servizi e attività di piscine, centri natatori, palestre, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, di cui all'articolo 6, limitatamente alle attività **al chiuso**, nonché agli spazi adibiti a spogliatoi e docce, con esclusione dell'obbligo di certificazione per gli accompagnatori delle persone non autosufficienti in ragione dell'età o di disabilità, è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo [9, comma 2, lettere a\), b\) e c-bis\) del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52](#), convertito con modificazioni dalla L. 17 giugno 2021, n. 87, (cd. **certificazione verde "rafforzata"**), nonché alle persone di età inferiore ai dodici anni e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

A far data dal 10 gennaio 2022, in zona gialla e arancione l'accesso **al chiuso e all'aperto** a servizi e attività di piscine, centri natatori, palestre, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, di cui all'articolo 6, nonché agli spazi adibiti a spogliatoi e docce, con esclusione dell'obbligo di certificazione per gli accompagnatori delle persone non autosufficienti in ragione dell'età o di disabilità è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'[articolo 9, comma 2, lettere a\), b\) e c-bis\) del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52](#), convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, (cd. **certificazione verde "rafforzata"**), nonché alle persone di età

inferiore ai dodici anni e ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Gli unici soggetti a cui è permesso l'ingresso senza certificazione verde (laddove necessaria e richiesta) sono quelli che risultano esentati dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti nella Circolare del Ministero della Salute. Certificazione da presentare al momento della verifica dei "Green Pass".

In relazione alle recenti normative di accesso ad eventi e competizioni sportive tramite la certificazione verde, di seguito si riporta stralcio tabella esemplificativa elaborata dagli uffici governativi, riguardante le parti di interesse sportivo legata agli eventi, aggiornata al **29 gennaio 2022**:

TABELLA ATTIVITÀ CONSENTITE SENZA/CON GREEN PASS "BASE"/"RAFFORZATO"

ATTIVITÀ	SPECIFICHE	COLORE DELLA ZONA	CONSENTITO SENZA GREEN PASS	CONSENTITO CON GREEN PASS "BASE" (vaccinazione, guarigione, tampone)	CONSENTITO CON GREEN PASS "RAFFORZATO" (vaccinazione e guarigione)
Accesso agli spogliatoi e alle docce (sono esclusi dagli obblighi relativi al Green Pass gli accompagnatori delle persone non autosufficienti in ragione dell'età o della disabilità)		Bianca	No	No	Si
		Gialla	No	No	Si
		Arancione	No	No	Si
Sport di squadra e di contatto	All'aperto e al chiuso	Bianca	No	No	Si
		Gialla	No	No	Si
		Arancione	No	No	Si
EVENTI SPORTIVI					
Accesso a eventi e competizioni sportivi in stadi e palazzetti (capienza del 35% al chiuso e del 50% all'aperto)		Bianca	No	No	Si
		Gialla	No	No	Si
		Arancione	No	No	Si

IN SINTESI

IMPIANTI ALL'APERTO

	Eventi e Gare individuali	Eventi e Gare di Squadra e/o contatto
<i>Atleti</i>	<i>senza green pass</i>	<i>Green pass rafforzato</i>
<i>Altri partecipanti: allenatori, dirigenti, giudici, staff...</i>	<i>Green pass base Dal 15/2 per i 50enni green pass rafforzato</i>	<i>Green pass base Dal 15/2 per i 50enni green pass rafforzato</i>
<i>Accompagnatori atleti non autosufficienti che rimangono e assistono all'evento</i>	<i>Green pass rafforzato</i>	<i>Green pass rafforzato</i>
<i>Pubblico</i>	<i>Green pass rafforzato</i>	<i>Green pass rafforzato</i>

IMPIANTI AL CHIUSO		
	Eventi e Gare individuali	Eventi e Gare di Squadra e/o contatto
<i>Atleti di età inferiore a 12 anni</i>	<i>senza green pass</i>	<i>Senza green pass</i>
<i>Atleti di età superiore a 12 anni</i>	<i>Green pass rafforzato</i>	<i>Green pass rafforzato</i>
<i>Altri partecipanti: allenatori, dirigenti, giudici, staff...</i>	<i>Green pass base Dal 15/2 per i 50enni green pass rafforzato</i>	<i>Green pass base Dal 15/2 per i 50enni green pass rafforzato</i>
<i>Accompagnatori atleti non autosufficienti che rimangono e assistono all'evento</i>	<i>Green pass rafforzato</i>	<i>Green pass rafforzato</i>
<i>Pubblico</i>	<i>Green pass rafforzato</i>	<i>Green pass rafforzato</i>

4.3 Gestione del pubblico

Quando prevista la presenza del pubblico, la Capienza consentita degli spettatori rispetto a quella massima autorizzata per l'intero impianto e riferita comunque ad ogni singolo settore è: al chiuso: 35 % , all'aperto: 50%

Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, per gli eventi e le competizioni sportive che si svolgono al chiuso o all'aperto, è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2.

L'organizzazione dovrà prevedere uno stock di mascherine all'entrata di ogni area; tali mascherine saranno a disposizione degli spettatori che, ove previsto obbligatoriamente dalla normativa, non dovessero indossare adeguati DPI.

Saranno previsti servizi igienici ad uso esclusivo degli spettatori con acqua corrente. Potranno essere previsti ulteriori servizi igienici chimici.

L'utilizzo dei biglietti NON è obbligatorio, qualora fosse previsto:

- I biglietti devono essere nominali e con posto preassegnato.
- All'atto della registrazione alla piattaforma di prenotazione o tramite altro strumento di assegnazione posti, l'utente dovrà fornire i propri dati anagrafici; contestualmente, dovrà fornire un contatto mail e telefonico per eventuali contatti post evento, in particolare per necessità prioritarie relative al tracciamento.
- I ticket d'accesso dovranno essere preferibilmente smaterializzati evitando ticket office e casse fisiche all'evento.

Gli spettatori potranno assistere alla manifestazione unicamente dai posti loro assegnati, in maniera tale da consentire un eventuale tracciamento;

I settori riservati agli spettatori dovranno essere utilizzati per la capienza consentita e le percentuali di capienza consentite dalla norma dovranno essere applicate a ciascuno dei settori;

Il riempimento e lo svuotamento delle tribune dovranno essere coordinati da personale, che gestirà i flussi in maniera tale da evitare code e assembramenti in entrata ed in uscita.

Eventuali assembramenti all'esterno delle aree recintate saranno regolati mediante personale del servizio d'ordine.

I flussi in entrata e in uscita saranno differenziati.

Si raccomanda di privilegiare modalità che consentano la ristorazione senza abbandono del proprio posto, quantomeno per gli eventi che non comportino la permanenza degli spettatori per più di quattro ore.

Dovrà essere allestita un'area specifica per l'ordinazione e la consumazione di cibi e bevande.

Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica, in occasione di eventi e le competizioni sportive è vietato il consumo di cibi e bevande al chiuso, ad eccezione degli spazi destinati alla ristorazione svolti da qualsiasi esercizio.

4.4 Accesso di tesserati già positivi guariti e che hanno terminato la quarantena

I presidenti delle società sportive sono chiamati a **prestare la massima attenzione** nei casi di ritorno all'attività sportiva di atleti covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per covid-19 in assenza di diagnosi da SARS-COV-19. Detti atleti, prima di tornare alla pratica, debbono obbligatoriamente ripetere la visita medica agonistica che deve essere eseguita secondo quanto previsto nella Circolare prot. n. 3566 del Ministero della Sanità del 18 gennaio 2022 disponibile anche sul sito della federazione nella pagina dedicata al Covid19.

La circolare ha diffuso le raccomandazioni definite dalla FMSI per *“L'idoneità all'attività sportiva agonistica in atleti non professionisti covid-19 positivi guariti e in atleti con sintomi suggestivi per covid-19 in assenza di diagnosi da SARS-COV-19”*

4.5 Uso della mascherina

L'uso della mascherina è sempre obbligatorio all'interno ed all'esterno del sito di gara in qualsiasi momento per tutti i presenti.

Sono esentati dall'uso della mascherina solo gli atleti/e e solamente durante la gara e/o comunque nell'espletamento delle fasi dell'attività sportiva (riscaldamento/recupero). Resta comunque obbligatoria l'utilizzo anche per loro, nei tragitti da o per gli spogliatoi (se previsti) o da e per le tribune (se ne è autorizzato l'uso).

Tutti i coinvolti dell'evento (tecnici, giudici, staff, atleti non impegnati nella attività sportiva), in relazione alle proprie competenze e postazioni, devono sempre e comunque rispettare le misure di distanziamento, a meno di specifiche necessità di gara – giudici/cronometristi.

Quando non indossata, la mascherina deve necessariamente essere riposta in apposito contenitore personale esclusivamente dal proprietario.

4.6 Informazioni di gara

Al fine di facilitare la comunicazione organizzativa ed evitare ulteriori problematiche di contagio sono vietate le rituali bacheche fisiche informative con documenti cartacei che dovranno essere sostituite con strumenti di tipo elettronico (bacheca online, uso di gruppi tramite applicazioni social).

4.7 Giurie

I tavoli delle giurie è bene che permettano il distanziamento tra i vari componenti e che sui tavoli sia disponibile gel disinfettante. E' opportuno che i giudici conservino per ogni fase di gara la stessa postazione (giudici in pista) o lo stesso posto (giudici al tavolo).

Particolare attenzione va posta nell'uso di apparati elettronici di misurazione o/e di computer e/o di apparati consegnati agli atleti che possono essere utilizzate da persone diverse, provvedendo in tal caso ad una opportuna pulizia anche sul momento se necessaria.

Per le apparecchiature audio (cuffie e microfoni) devono essere previsti appositi dispositivi di protezione individuale (copri-microfono usa e getta, in tessuto non tessuto) monouso, da consegnare in numero adeguato agli addetti ai lavori, da sostituire ad ogni cambio di turno.

Tecnici e Dirigenti devono evitare di recarsi al tavolo della giuria e se ciò è necessario lo faranno indossando la mascherina e conservando la distanza di sicurezza.

Il responsabile della giuria può intervenire in ogni momento assumendo gli opportuni provvedimenti nel caso venga riscontrato il mancato rispetto del presente protocollo.

In questo caso il responsabile della giuria avviserà immediatamente il Covid Manager o comunque il responsabile dell'organizzazione, per ripristinare velocemente la situazione di irregolarità. In caso negativo il responsabile della giuria può interrompere la gara temporaneamente o definitivamente nel caso non sia possibile ripristinare la regolarità.

4.8 Tipologia delle gare

Le gare ammesse sono quelle previste dalle norme e regolamenti federali, altre soluzioni vanno concordate con il settore tecnico nazionale di riferimento.

Se già non vietati dal protocollo specifico dell'impianto, non sono autorizzati meeting in presenza, riunioni tecniche e organizzative al chiuso.

Eventuali necessità di questo tipo possono essere soddisfatte utilizzando spazi all'aperto dove è possibile mantenere almeno 2 mt di distanza tra un partecipante e l'altro.

4.9 Gare con obbligo di tampone antigenico

Nelle gare ove è previsto il tampone, tutte le persone abilitate da regolamento all'ingresso del sito di gara, (Atleti, Allenatori, Dirigenti, Accompagnatori, Giudici, Cronometristi, Addetti alla comunicazione, Staff organizzazione, Dirigenti e delegati federali, ecc) possono accedere all'impianto di gara e svolgere le funzioni loro

assegnate, soltanto se precedentemente sottoposti a tampone antigenico rapido (o test di livello superiore come tampone molecolare) con esito negativo.

Se previsto l'obbligo è opportuno che si possa effettuare il tampone antigenico direttamente presso il sito di gara (o su un sito limitrofo, preventivamente comunicato) nel giorno antecedente l'inizio della competizione, il tutto al fine di ridurre i tempi tra l'esito negativo del Test e l'inizio della manifestazione.

Qualora si volesse provvedere autonomamente pre-gara all'effettuazione del tampone, il test dovrà essere eseguito nelle 48 ore precedenti l'inizio della gara, copia della certificazione con l'esito negativo dovrà essere consegnata all'incaricato preposto, presente nell'area tamponi dell'impianto, per la successiva autorizzazione all'ingresso del sito.

Il tampone deve essere valido al momento della sua presentazione all'accreditamento della gara. La sua validità temporale, nel corso dell'intera manifestazione, verrà definita di volta in volta, in relazione alla durata delle gare ed indicato negli specifici Comunicati Ufficiali.

I tamponi sul sito di gara debbono essere eseguiti solo da personale sanitario. Coloro che effettueranno il tampone dovranno precedentemente compilare il Consenso informato (modulo allegato).

In caso di persone che risultino positive non si potrà permettere la loro partecipazione, invitandole subito al rientro presso la propria abitazione e al contatto immediato con struttura sanitaria per effettuare il tampone molecolare in modo da essere eventualmente inseriti nel programma sanitario nazionale.

4.10 Indicazioni generali per gli atleti

Nel caso lo spazio riservato agli spogliatoi consenta il loro utilizzo nel rispetto del distanziamento di 1,5 mt da una postazione e l'altra, l'organizzatore ne potrà prevedere l'utilizzo, identificando in modo chiaro, tramite segnaletica, le postazioni utilizzabili e dei percorsi di ingresso e uscita che, lì dove possibile, debbono essere differenziati.

L'uso degli spogliatoi è concesso con le modalità sotto descritte:

- all'interno degli spogliatoi è **OBBLIGATORIO** l'uso della mascherina;
- arrivare alla gara, laddove possibile, già vestiti in maniera idonea, al fine di utilizzare questi spazi comuni con tempistiche ridotte;
- eventuale abbigliamento ed effetti personali vanno riposti in sacchi o borse personali e non lasciati appesi;
- sedersi negli spazi appositamente segnalati per garantire un corretto distanziamento di almeno un metro;
- si consiglia di avere comunque uno spazio di circa 5 mq per persona al momento dell'utilizzo contemporaneo di più persone;
- aerare sempre il locale mantenendo aperte le finestre;
- si prega di igienizzare anche in forma autonoma le postazioni; l'associazione preposta assicurerà comunque un'adeguata igienizzazione nel corso della giornata;
- **NON** è possibile lasciare vestiti ed effetti personali all'interno dello spogliatoio;
- il corretto utilizzo dello spogliatoio è comunque monitorato dai soggetti incaricati alla guardiania/gestore;
- l'utilizzo delle docce è a discrezione del gestore non potendo, la Federazione, dare indicazioni univoche per tutti i siti che si differenziano per tipologia,

grandezza, gestione dei servizi di pulizia, ecc.

Nel caso vi fossero spazi riservati agli atleti/allenatori/dirigenti, sugli spalti dell'impianto, l'organizzatore ne potrà prevedere l'utilizzo, provvedendo all'identificazione chiara, tramite segnaletica, delle postazioni utilizzabili consentendo comunque il rispetto del distanziamento di 1,5 mt tra le postazioni sia nella alternanza orizzontale sia tra le sedute delle file precedenti e successive.

Ove possibile è preferibile assegnare spazi definiti per singola società sportiva partecipante.

Gli atleti, una volta pronti per entrare nello spazio di gara debbono avere cura di riporre eventuali componenti dell'abbigliamento ed eventuali effetti personali nella propria borsa.

Tutto l'eventuale materiale tecnico utilizzato deve essere strettamente personale e non può essere scambiate per nessun motivo. Tutto il materiale deve essere igienizzato dopo la gara.

Ogni atleta deve essere dotato della propria borraccia e dei propri snack se necessari.

Deve essere evitato l'uso promiscuo di indumenti e oggetti personali (asciugamani, accappatoi, bottiglie, borracce, bicchieri).

E' bene che ogni atleta sia dotato di un proprio disinfettante, personale o fornito dalla società sportiva.

Prima dell'entrata nello spazio di gara e dopo la gara gli atleti devono lavarsi le mani con acqua e sapone o disinfettante per mani a base di alcol al 70%. Dopo averle lavate, le mani devono essere asciugate con un asciugamano pulito o con un asciugamano di carta monouso.

È vietato asciugare il sudore delle mani o di altre parti del corpo sul corrimano/ringhiere/balaustre o altri elementi presenti nello spazio. Utilizzare esclusivamente il proprio asciugamano da conservare nella borsa.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani che, potendo venire a contatto con superfici contaminate dal virus, sono in grado di trasmetterlo all'organismo.

Starnutire e tossire in un fazzoletto, evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito. Il fazzoletto andrà gettato in apposito e predisposto contenitore per la raccolta dei rifiuti speciali.

E' vietato sputare e soffiarsi il naso senza fazzoletto che, in tal caso, va subito smaltito negli appositi contenitori.

Si raccomanda, naturalmente, la corretta igiene comportamentale personale durante tutto l'evento.

Gli altri eventuali rifiuti sono da portare a casa o devono essere smaltiti secondo le procedure disposte dal gestore dell'impianto.

In linea generale si richiama il documento **Suggerimenti della Federazione Medica Sportiva Italiana per evitare la diffusione del coronavirus nel mondo dello sport** del 5 marzo 2020 disponibile anche sul sito federale www.fisr.it nella pagina dedicata al Covid19.

4.11 Cadute o infortuni durante l'evento

Nel caso di cadute gravi o di sospetto infortunio solo una persona tra il personale medico sanitario presente, dotata di mascherina chirurgica e guanti si dovrà recare

dall'atleta per valutare la necessità di un intervento avanzato. Nel caso di contatto con l'atleta sarà cura della persona di sanificarsi e cambiare guanti e mascherina.

4.12 Gestione dei soggetti sintomatici

Le indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso dell'evento dovrebbero essere previste nel citato protocollo specifico del Sito Sportivo. In caso, per qualsiasi motivo, ciò non fosse stato previsto o non è applicabile si procederà nel seguente modo:

- a) il soggetto che accusi febbre dovrà subito indossare la mascherina ed evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare all'allenatore la situazione; questi lo accompagnerà in locale riservato, se disponibile, o comunque lo inviterà a posizionarsi ad adeguata distanza dagli altri presenti;
- b) se i sintomi lo consentono il soggetto verrà invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante;
- c) se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO EMERGENZA 112.
- d) le gare in corso dovranno essere immediatamente sospese. Dovrà essere informato di quanto sta accadendo l'organizzatore dell'evento, in caso ancora non lo sia, e tutti i presenti che saranno invitati a rientrare presso le proprie abitazioni mantenendo un distanziamento personale di almeno 2 metri.
- e) L'organizzatore insieme al covid manager e il personale sanitario presente in gara valuteranno l'opportunità di sospendere definitivamente la gara o, se ad esempio è stato applicato il sistema delle "bolle" o sono state attuate altre modalità di contenimento del rischio di contagio, prevedere la sospensione definitiva limitata ad una singola gara e/o singola categoria.

4.13 - Premiazioni

Le premiazioni sono consentite con le limitazioni sotto indicate:

- i tre gradini del podio dovranno essere lontani tra loro di almeno 1m.
- saranno riservate esclusivamente ai primi tre classificati
- I premiati ed i premianti dovranno indossare la mascherina FFP2.
- Prima dell'assegnazione "fisica" di medaglie e coppe, gli atleti e le personalità preposte alla premiazione dovranno necessariamente igienizzarsi le mani con apposito gel posto in zona limitrofa al podio. Non sono consentiti i gesti rituali della premiazione come le strette di mano ed il bacio sulla guancia, né tra atleti né tra atleti e premianti.

I programmi delle gare dei vari settori e discipline sono di molteplici tipologie, pertanto si rimanda al settore di competenza ed all'organizzatore di definire tempi e spazi consono allo svolgimento delle premiazioni. La cerimonia non dovrà generare assembramenti, disservizi o incompatibilità con il programma di gare in atto, ma non se ne esclude (se correttamente coordinata) la possibile contemporaneità con fasi della manifestazione tipo riscaldamenti di altre categorie.

Appendice

Circolare n. 5443 del Min. Salute del 22.02.2020.

DM 07/07/1997 Num. 274 Decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 (in Gazz. Uff., 13 agosto 1997, n. 188). -- Regolamento di attuazione degli articoli 1 e 4 della l. 25 gennaio 1994, n. 82, per la disciplina delle attività di pulizia, di disinfezione, di disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione. Preambolo (Omissis). Articolo 1

Definizioni. 1. Agli effetti della legge 25 gennaio 1994, n. 82, le attività di pulizia, di disinfezione, disinfestazione, di derattizzazione e di sanificazione sono così definite:

a) sono attività di **pulizia** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati ed aree di pertinenza;

b) sono attività di **disinfezione** quelle che riguardano il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni;

c) sono attività di **disinfestazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, sia perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi sia perché molesti e specie vegetali non desiderate. La disinfestazione può essere integrale se rivolta a tutte le specie infestanti ovvero mirata se rivolta a singola specie;

d) sono attività di **derattizzazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni di disinfestazione atti a determinare o la distruzione completa oppure la riduzione del numero della popolazione dei ratti o dei topi al di sotto di una certa soglia;

e) sono attività di **sanificazione** quelle che riguardano il complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante l'attività di pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni del microclima per quanto riguarda la temperatura, l'umidità e la ventilazione ovvero per quanto riguarda l'illuminazione e il rumore.

SCHEDA DI VALUTAZIONE ALL'INGRESSO DEL SITO SPORTIVO

Per una seduta di allenamento:

Per una gara/evento/raduno:

indicare gara/evento/raduno:

NOME E COGNOME:			
Tessera FISR N.:		Ruolo (atleta, tecnico...)	

Il sottoscritto _____

tesserato maggiorenne genitore/tutore legale dell'atleta minorenni indicato

Allenatore/Dirigente *(solo in assenza del genitore/tutore del minore nelle giornate di gara)*

nato a _____ il _____ e residente in _____

DICHIARA CHE:

Negli ultimi 10 giorni:

	SI	NO
-è stato in contatto stretto con casi accertati (vivi o deceduti)		
-è stato in contatto stretto con casi sospetti o ad alto rischio		
-è stato in contatto stretto con familiari di casi sospetti		
- di non aver avuto sintomi riferibili all'infezione da COVID-19 (tra i quali temperatura corporea >37,5°, tosse, stanchezza, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, diarrea, alterazioni di gusto e olfatto)		

Al momento

	SI	NO
ha tosse/raffreddore, difficoltà respiratorie, sindrome influenzale, temperatura superiore a 37,5°C		

_____ DATA E LUOGO

_____ FIRMA DELL'ATLETA
Del GENITORE/LEGALE RAPPRESENTANTE
Del DIRIGENTE/ALLENATORE

Conferma della dichiarazione per allenamenti successivi (data e firma):

il/la sottoscritto/a come sopra identificato attesto sotto mia responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura SPORTIVA ed alla pratica di attività sportive agonistiche (art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

autorizzo _____ (indicare la denominazione dell'associazione/società sportiva) al trattamento dei miei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg.Eu 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

CONSENSO INFORMATO TEST RAPIDO da CAMPIONI ORO-RINO-FARINGEI per nuovo Coronavirus 2019 (SARS-CoV-2)

Io sottoscritto/a _____,

nato/a il ____/____/____ a _____

Prov. (____), C. F. _____,

Residente in _____ Prov. (____) CAP _____,

Via _____ n. _____

Tel. _____, E-mail _____,

in qualità di genitore/tutore di _____,

nato/a il ____/____/____ a _____

Prov. (____), C. F. _____,

Residente in _____ Prov. (____) CAP _____,

Via _____ n. _____

DICHIARO:

- di aver preso visione del materiale informativo relativo alle misure di sicurezza anti-Covid presente nella pagina dedicata alla FISR sul sito dell'azienda fornitrice Twin Helix <https://www.twinhelix.eu/it/landing/fisr>, di averne compreso completamente il contenuto, di aver avuto la possibilità di porre domande e discutere del test, inclusi gli scopi e i possibili rischi;
- di essere a conoscenza che il test verrà effettuato da personale sanitario debitamente formato;
- di comprendere che la finalità del test è di consentire il controllo degli accessi alla struttura, sulla base della negatività del risultato, al fine di tutelare la salute degli individui e della collettività ed evitare il diffondersi del contagio;
- di comprendere che un eventuale esito negativo consentirà l'accesso alla struttura, mentre un eventuale esito positivo comporterà la richiesta di allontanamento dalla struttura stessa. L'eventuale esito positivo sarà comunicato al solo interessato, il quale assumerà su di sé l'onere di attuare i protocolli previsti dalle normative vigenti;
- di essere a conoscenza del fatto che i campioni e i dati raccolti saranno tratti esclusivamente per il tempo necessario a determinare l'esito del test;
- di essere consapevole che l'ingresso è consentito solo ed esclusivamente a seguito di negatività certificata

Pertanto

- Presto il consenso all'esecuzione del test accettandone i relativi limiti intrinseci

 SI NO

- Autorizzo espressamente la FISR al trattamento dei dati personali per gli usi consentiti dalla legge, inclusi i dati di cui all'art.9 Reg. UE n. 2016/679, "relativi alla salute";

 SI NO

Data ____/____/____

Firma del dichiarante (o del genitore/tutore se minorenne)

Firma del sanitario che ha raccolto il consenso